

QUALITA' DELL'ISTRUZIONE COME PONTE VERSO IL LAVORO, UNO SGUARDO DALL'EUROPA ALL'ITALIA E DALL'ITALIA ALL'EUROPA

La formazione di qualità, un ponte sul territorio. Il passaporto europeo, l'innovazione didattica, il rapporto con le imprese, la sicurezza

Palermo, ARS Sala Rossa

14 dicembre 2018

T. Lang / V. Lombardi – Segreteria Tecnica DG, ANPAL

QUALITA' DELL'ISTRUZIONE COME PONTE VERSO IL LAVORO, UNO SGUARDO DALL'EUROPA ALL'ITALIA E DALL'ITALIA ALL'EUROPA

- 1. Il quadro di riferimento dall'Europa all'Italia e «ritorno»*
- 2. Strumenti e processi di qualità sul territorio nazionale*

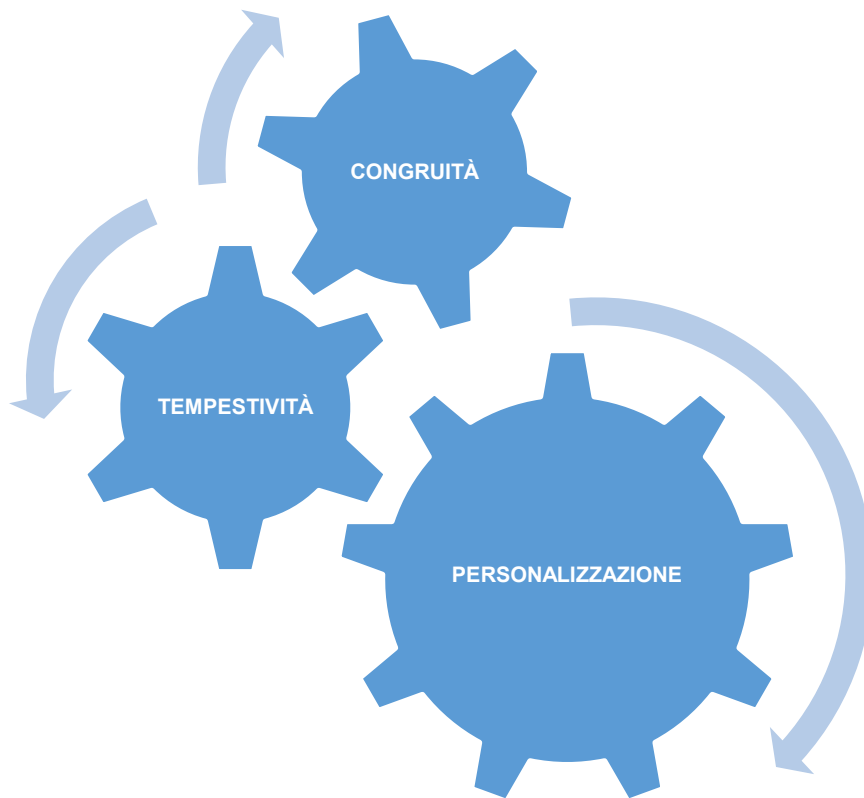
Raccomandazioni specifiche sulla formazione (CSR 2018 Italia)

RACCOMANDAZIONE 4: la Commissione raccomanda all'ITA di **accelerare l'attuazione della riforma delle PAL per garantire parità di accesso a servizi di assistenza alla ricerca di lavoro e ALLA FORMAZIONE**. Inoltre, è raccomandato di “promuovere (...) le competenze digitali (...) e accrescere la partecipazione all'istruzione terziaria professionalizzante”.

Considerandum 13: *gli scarsi investimenti sono imputati a vari fattori infrastrutturali tra i quali: **penuria di lavoratori altamente qualificati** dovuta a: «fuga dei cervelli», scarse opportunità di LLL; scarsi investimenti in formazione dei lavoratori; basso tasso di digitalizzazione e limitate competenze digitali.*

Considerandum 25: *Istruzione e formazione sono migliorate ma **abbandono scolastico ancora al di sopra della media UE (30% vs 19,7%)**; **istruzione terziaria tra le più basse in UE (26,9%)**; tasso di **partecipazione alla formazione per adulti tra i più bassi in UE** (soprattutto tra adulti meno qualificati). **Servono incentivi per miglioramento competenze e riqualificazione** (lavoratori e datori di lavoro). La CE ritiene di fondamentale importanza **l'attuazione della Strategia Nazionale per le competenze definita a ottobre 2017 (OCSE)**.*

Istruzione e formazione di qualità



Congruità

Adeguate incontro tra istruzione e formazione ed esigenze/fabbisogni aziendali.

Tempestività

Metodologie di apprendimento e strumenti di qualità mirati al raggiungimento della domanda formativa;
Potenziamento delle reti e dei servizi.

Personalizzazione

Identificazione dei target di riferimento e pianificazione mirata dell'offerta formativa;
Rafforzamento delle competenze degli operatori che si occupano a vario titolo del *matching* domanda/offerta di lavoro.

ANPAL

per la qualità della formazione (1)

Crea e gestisce l'NQF per l'Italia, con finalità:

- *Trasparenza delle qualificazioni verso l'UE*
- *Classificazione di titoli di studio e mansioni professionali*
- *Congiunzione tra la scuola e il mondo del lavoro*
- *Conformare l'offerta e personalizzarla attraverso la tassonomia identificata in NQF*

ANPAL

per la qualità della formazione (2)

- ✓ *L'NQF si configura come un dispositivo relazionale (META- Repertorio)*
- ✓ *La sua infrastruttura tecnologica è l'Atlante del lavoro e delle qualificazioni*
- ✓ *L'Atlante si basa su due strumenti ordinatori:*
 - *Classificazione Settori economico professionali*
 - *Quadro Nazionale delle Qualificazioni*

Elemento chiave per favorire l'incrocio Domanda/Offerta di lavoro è il Keep code che identifica, con gli stessi codici, vacancy e profiling

ANPAL

Per la mobilità degli individui a fini formativi e professionali (I)

Implementa strumenti e sistemi di trasparenza UE (Europass, EQF, Euroguidance) che facilitano la comprensione reciproca e la leggibilità di:

- sistemi istruzione/formazione e lavoro
- qualificazioni e competenze
- servizi di orientamento

Per la mobilità degli individui a fini formativi e professionali (2)

Coordinatore nazionale EURES

YfEj 5.0 – servizio europeo per l'impiego

Piattaforma che raccoglie i curriculum di giovani provenienti dai 28 Paesi UE + Norvegia e Islanda e le offerte di datori di lavoro europei che cercano giovani lavoratori

EuSC – European Solidarity Corps

Progetto finalizzato al supporto di giovani 18-30enni, residenti EU, in cerca di lavoro o di attività di tirocinio all'interno dei Paesi Membri o del Paese di residenza.

I Progetti prevedono contributi finanziari per corsi di lingua (sono stati erogati per un totale di 246 corsi di lingua in presenza al 30.10.2018) e MOOC (per corsi di lingua e non solo)

Il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze: finalità e impatti

Strategia italiana apprendimento permanente

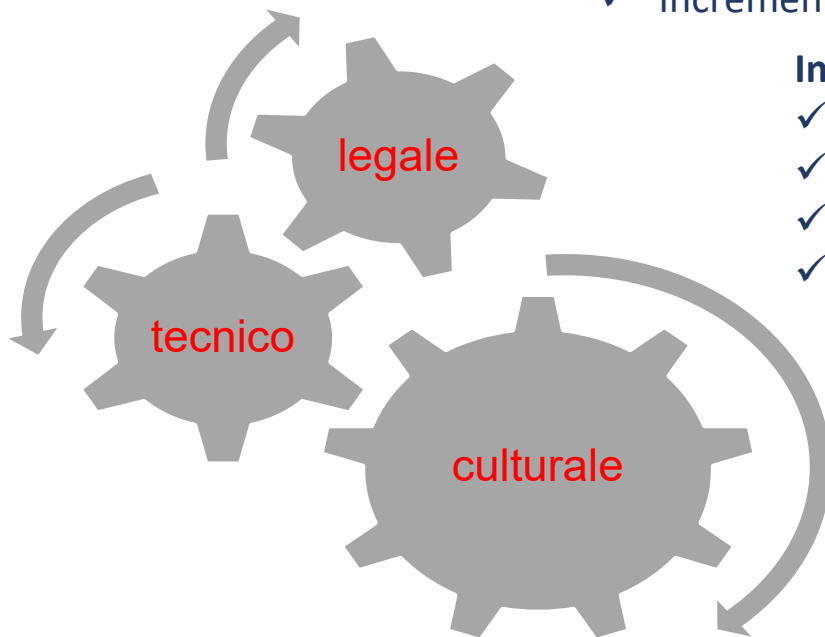
- ✓ Innalzare livelli di qualificazione e occupabilità degli individui
- ✓ Centralità della domanda di competenze
- ✓ Rafforzare efficacia e coordinamento offerta dei servizi di istruzione, formazione e lavoro (reti e presa in carico)
- ✓ Incrementare produttività e competitività delle imprese

Impatti diretti

- ✓ Valore nazionale delle qualificazioni regionali
- ✓ Validazione del non formale e informale
- ✓ Quadro Nazionale delle Qualificazioni
- ✓ Trasparenza e portabilità delle competenze

Impatti indiretti

- ✓ Apprendistato duale, alternanza, tirocini
- ✓ Personalizzazione misure di formazione e politiche attive
- ✓ Partnership tra agenzie educative e attori chiave dell'apprendimento non formale (lifewide)



Sistema nazionale di certificazione delle competenze

Il quadro di riferimento



I prossimi passi...

Al fine di rafforzare le Politiche Attive del Lavoro e di contribuire alla creazione di un Sistema solido ed efficace, ANPAL sta lavorando in accordo con le Regioni a:

- Portale delle Learning Opportunities (SIUFS)*
- Fascicolo Elettronico del Lavoratore (con INPS e MLPS) che conterrà le informazioni relative ai percorsi educativi e formativi*
- IDO, Strumenti di informazione per i Centri per l'Impiego sulle caratteristiche di domanda e offerta di lavoro territoriali*
- Collegamento con ESCO, per la costruzione di un motore di ricerca di base (ICT) finalizzato alla correlazione tra le 3000 occupation di ESCO e le CP italiane.*

QUALITA' DELL'ISTRUZIONE COME PONTE VERSO IL LAVORO, UNO SGUARDO DALL'EUROPA ALL'ITALIA E DALL'ITALIA ALL'EUROPA

2. Strumenti e processi di qualità sul territorio nazionale

Piano Nazionale per la garanzia di qualità

Revisione del Piano per:

estendere progressivamente gli ambiti di riferimento del Piano verso il sistema dell'apprendimento permanente (cfr. Primo Rapporto di Referenziazione – Quadro EQF) e assumere una terminologia internazionale che renda più facile un lavoro di comparazione e benchmarking.

Gli ambiti di applicazione (filiera della Formazione Iniziale):

- Secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione*
- Formazione professionale*
- Istruzione e Formazione per la qualifica e post diploma*
- Apprendistato*

La Valutazione come strumento di qualità

DPR n. 80/2013 Sistema Nazionale di Valutazione: valutare l'efficacia e l'efficienza del *sistema educativo nazionale di istruzione e formazione*, inquadrando la valutazione nel contesto internazionale.

Il concetto di valutazione, all'interno del dibattito europeo, si è evoluto nel tempo, passando dalla valutazione «per risultati»: Quanto si è speso? Alla valutazione «per apprendere»: Quali esiti con la stessa spesa? Un concetto che cambia e che acquisisce funzione di supporto (nella pianificazione, nella riprogrammazione in itinere e nella valutazione degli esiti) agli stakeholder del sistema.

Learning Outcomes

Gli standard di risultato



Le attività di formazione sono progettate in riferimento a standard di risultato descritti per profili/figure professionali, specificati in termini di competenze e raccolti nell'ambito di Repertori regionali che hanno valenza nello specifico territorio.

Gli standard di riferimento per:

- percorsi triennali e quadriennali di IeFP
- IFTS (percorsi post-qualifica e post-diploma)
- ITS (percorsi di istruzione superiore non universitaria)

sono stati definiti da Accordi Stato-Regioni ed hanno valenza nazionale.

(Si applicano anche ai percorsi di Apprendistato di I livello)

Il tutor ANPAL sul territorio

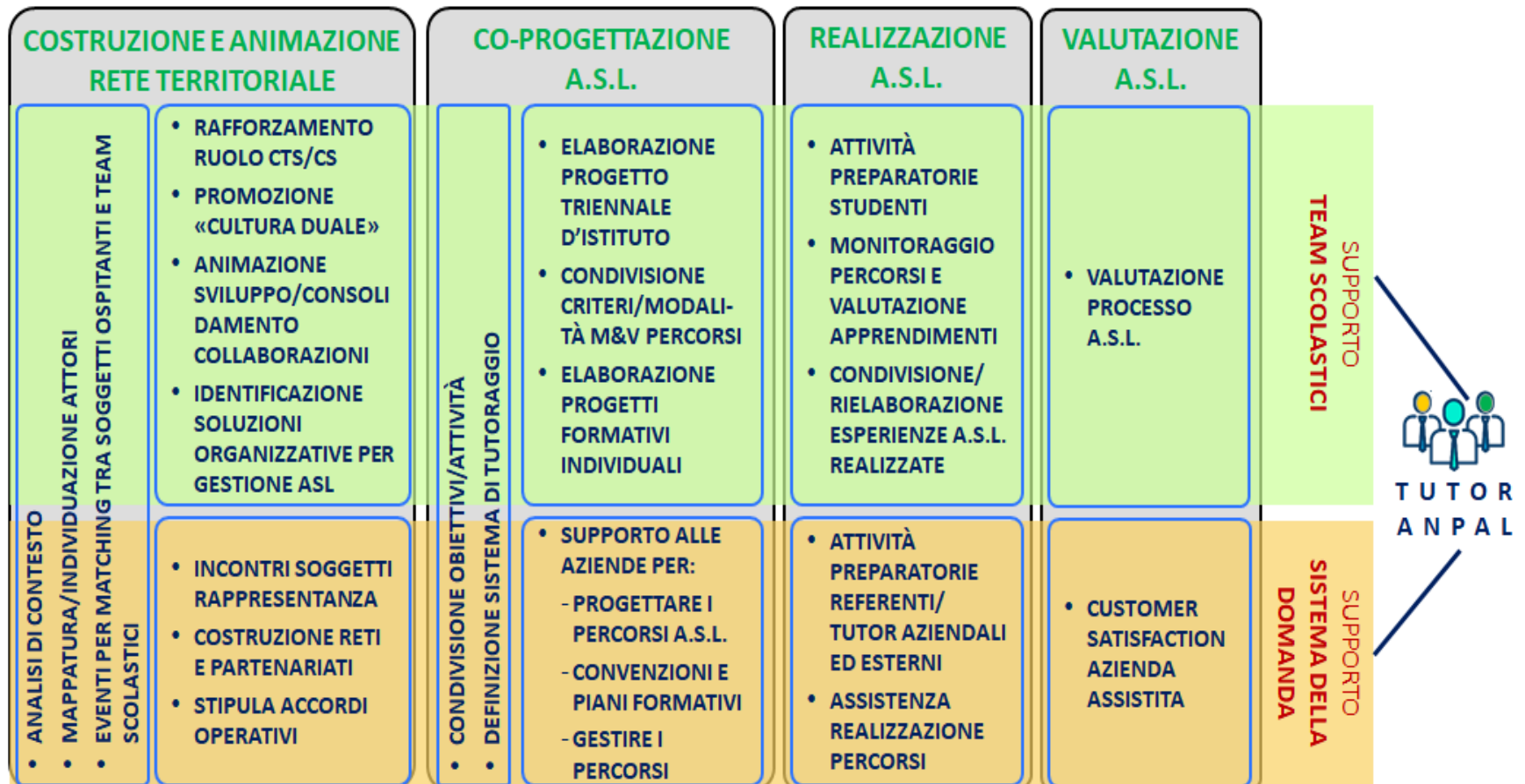
La competenza risiede nella mobilitazione delle risorse dell'individuo (conoscenze, capacità, atteggiamenti) e non nelle risorse stesse

(Le Boterf, 1994)

Al tutor è affidata la funzione di raccordo tra l'individuo e il sistema e di comprensione e di intuizione delle risorse interne del soggetto da orientare verso l'offerta formativa più adeguata, in coerenza con le esigenze più urgenti del mercato del lavoro.

Il tutor è un co-progettatore e un facilitatore all'interno del sistema dell'leFP.

La promozione dell'A.S.L. e il ruolo del tutor ANPAL sul territorio



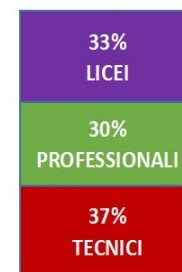
Tutor Anpal in Sicilia



SICILIA – DISTRIBUZIONE SCUOLE/TUTOR



PROV	TOT
AGRIGENTO	12
CALTANISSETTA	11
CATANIA	11
ENNA	7
MESSINA	7
PALERMO	27
RAGUSA	2
SIRACUSA	6
TRAPANI	11
TOTALE	94



TUTOR ANPAL N. 16

Con un media di 6 scuole per Tutor

PGS – PIANI GENERALI DI SUPPORTO

VALIDATI	96
----------	----

NB: IL delta positivo di +2 è determinato dal fatto che due Istituti hanno rinunciato in seguito alla chiusura del PGS

I numeri dell'Apprendistato di I livello in Sicilia

ANNI SCOLASTICI	N. CONTRATTI ATTIVATI
2015/2016	N. 36 di cui 20 con l'ITI "Volta" di Palermo e 16 con il "F. Fedele" di Agira (EN)
2016/2017	N. 96 di cui 14 con il "Fermi-Eredia" di Catania, 62 con il "V. Emanuele III" di Palermo (22 con ENEL, il restante con PMI locali) e 20 dell'esperienza ENI con il "Morselli" di Gela (CL)
2017/2018	N. 5 di cui n. 4 con il "Fermi-Eredia" di Catania e 1 con il "Minutoli" di Messina
2018/2019	N. 2 con il «Federico II» di Enna
TOTALE	N. 139

In fine, per l'anno in corso si registrano «in cantiere» in cantiere n. 130 con il "V. Emanuele III" di Palermo e n. 8 con il "Torricelli" di Sant'Agata di Militello (ME)

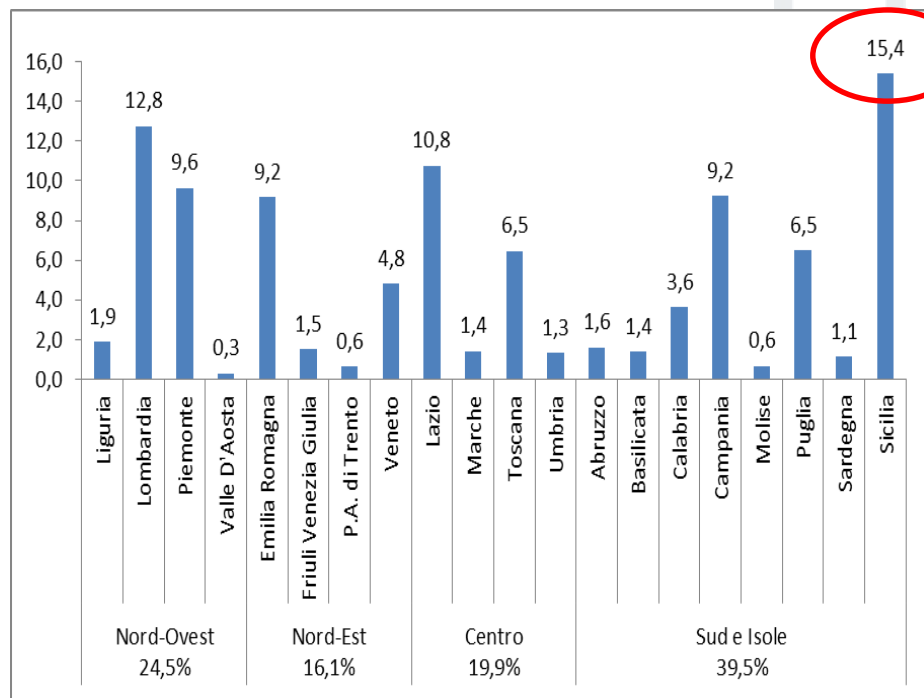
Il tirocinio in *Garanzia Giovani*

(Indagine campionaria per valutare la qualità dei servizi e delle politiche, *Anpal 2017*)

Le caratteristiche dei tirocinanti per genere (v. %)

	Maschi	Femmine	Totale
Totale	48,4	51,6	100,0
Nessun titolo/Non riconosciuto	1,1	0,6	0,8
Istruzione secondaria inferiore	15,5	7,3	11,3
Qualifica/Diploma professionale	7,8	5,7	6,7
Istruzione secondaria superiore	55,8	48,6	52,1
Istruzione terziaria	19,8	37,8	29,1
Fino a 19 anni	9,5	4,2	6,8
20 - 24 anni	50,3	41,9	45,9
25 - 29 anni	35,7	45,4	40,7
30 anni e oltre	4,5	8,5	6,6
Cittadinanza italiana	92,5	95,7	94,1
Altra cittadinanza	7,2	3,9	5,5
Doppia cittadinanza	0,3	0,4	0,4

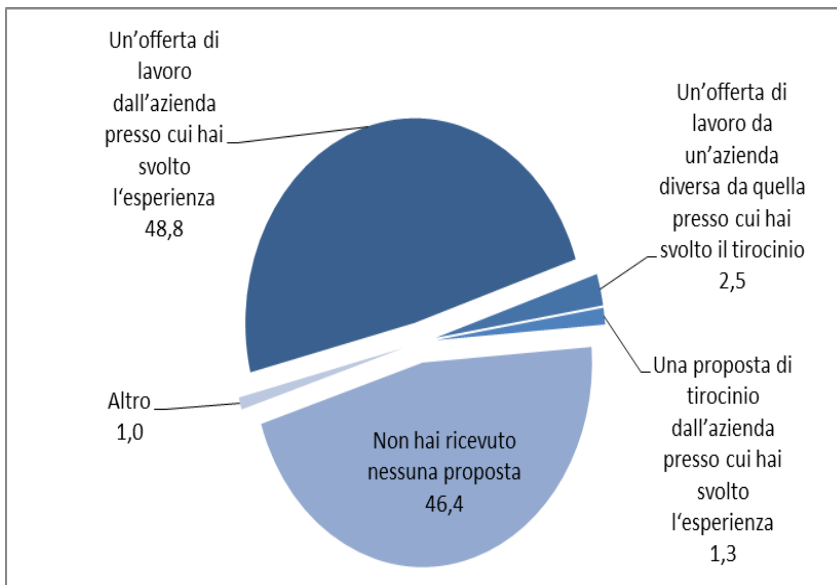
Distribuzione territoriale dei tirocinanti



Il tirocinio in *Garanzia Giovani*: gli esiti occupazionali

Indagine campionaria sulla qualità dei servizi e delle politiche, *Anpal 2017*

Esiti occupazionali a conclusione dell'esperienza di tirocinio



Tasso di inserimento occupazionale a 1, 3, 6 mesi

	Tasso di occupazione		
	A 1 mese	A 3 mesi	A 6 mesi
Totale	43,5	48,8	52,3
Maschi	46,4	51,4	54,7
Femmine	40,3	46,0	49,7
15-18 anni	33,1	37,8	41,6
19-24 anni	45,0	50,4	53,8
25-29 anni	44,0	49,4	52,8
Licenza media	37,1	41,1	43,9
Diploma superiore	45,2	50,7	54,3
Istruzione terziaria	45,0	51,1	55,2
Nord-Ovest	57,8	62,5	65,9
Nord-Est	52,1	58,1	62,1
Centro	43,1	48,8	52,4
Sud e Isole	29,6	34,8	38,1

Grazie per l'attenzione!

La formazione di qualità, un ponte sul territorio. Il passaporto europeo,
l'innovazione didattica, il rapporto con le imprese, la sicurezza

Palermo, ARS Sala Rossa

14 dicembre 2018

T. Lang / V. Lombardi – Segreteria Tecnica DG
